

## Ricerca di soggetti disponibili a supportare attività aziendali con contributi privati da erogarsi mediante contratti di sponsorizzazione o liberalità

Bando di riferimento:

**P17 deliberazione n. 2156 del 15 dicembre 2016**

Tipologia di riferimento:

**P17-03 “Sostegno ad attività di sperimentazione studio, ricerca e sviluppo in campo medico scientifico, clinico, di perfezionamento – Formazione e ottimizzazione dei processi aziendali”**

## Scheda di progetto P17-03-71

Data di emissione	19 ottobre 2023
Titolo	<b>“Servizio di assistente sociale”</b>
Periodo riferimento	1 gennaio 2024/31 dicembre 2026
Struttura proponente	<b>SC Oncologia</b>
Responsabile progetto	<b>Dott. Carlo Alberto Tondini</b> Direttore SC Oncologia Tel. 035 2673694 - mail: carlo.tondini@asst-pg23.it
Descrizione progetto	<p>Il <b>Servizio di assistente sociale</b>, forte dell’esperienza pluriennale maturata, vuole porsi e realizzarsi come una <b>“guida nel percorso di cura”</b>.</p> <p>Si pone come obiettivo prioritario il sostegno e l’assistenza delle famiglie e dei pazienti nelle varie fasi della malattia e lo sviluppo di una "cultura dell'accoglienza, dell'ascolto e della comunicazione".</p> <p>Nello specifico l'intervento è diretto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ umanizzare e personalizzare il rapporto con il paziente oncologico;</li> <li>➤ instaurare una relazione di aiuto con il malato e la sua famiglia favorendo una presa in carico integrata e una continuità con il territorio;</li> <li>➤ garantire un servizio di informazione e consulenza ai pazienti e ai</li> </ul>

	<p>loro familiari in merito alle problematiche socioeconomiche, previdenziali, assicurative;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ garantire la collaborazione dei servizi dei Patronati (INCA CGIL e INAS CISL di Bergamo), della Medicina legale e dell'INPS per agevolare e ridurre i tempi per la fruizione dei diritti;</li> <li>➤ approfondire aspetti legati all'assistenza dei pazienti stranieri e favorire una corretta informazione e gestione del paziente in collaborazione con la SC Area Accoglienza – CUPS (Spedalità stranieri) e la SC Direzione medica;</li> <li>➤ aiutare il paziente e la famiglia a trovare soluzione ai risvolti socioeconomici e assistenziali della malattia;</li> <li>➤ individuare reti di supporto (contatto con altre strutture sociali e assistenziali, attivazione servizi domiciliari...);</li> <li>➤ attuare interventi sociali integrati con gli altri servizi sociali, sociosanitari e volontariato presenti sul territorio (organizzazione trasferimenti, dimissioni protette, ricovero presso strutture per sub-acuti o per cure intermedie, RSA, Hospice);</li> <li>➤ favorire l'incontro tra chi vive e condivide la malattia in un'ottica di reciproco auto mutuo aiuto;</li> <li>➤ creare integrazione e sinergie con altre figure professionali che operano a favore del paziente oncologico a livello provinciale all'interno del Dipartimento interaziendale oncologico di Bergamo.</li> </ul> <p>L'assistente sociale vuole essere, così, anche ponte tra ospedale e territorio ed ospedale e pazienti, promuovendo costanti collegamenti con i servizi esterni (pubblici e/o privati) per il trattamento integrato dei problemi di persone che vanno considerate nella loro dimensione globale.</p>
<p>Obiettivi del progetto</p>	<p>Alla luce della premessa tale collaborazione si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ accompagnare il paziente e i suoi familiari nella consapevolezza dei propri diritti informandoli su quali sono le tutele giuridiche e i benefici previsti dall'ordinamento a tutela dei malati e dei familiari;</li> <li>➤ attivare reti di intervento mirate alle singole situazioni con i servizi territoriali;</li> <li>➤ facilitare la presa in carico e il soddisfacimento dei bisogni socioassistenziali dei pazienti e dei loro familiari individuando e percorrendo le migliori soluzioni per la fruizione dei diritti previdenziali, assistenziali, socioeconomici e di tutela del lavoro in funzione della specifica patologia del malato oncologico, quali:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• accertamento invalidità civile (assegno di invalidità o pensione di inabilità)</li> <li>• esenzione ticket</li> <li>• permessi e congedi lavorativi</li> <li>• agevolazioni fiscali</li> <li>• agevolazioni sul lavoro (indennità di malattia, aspettativa, part-time, periodo di comporto, pensionamento anticipato, scelta</li> </ul> </li> </ul>

	<p>della sede di lavoro, l. n. 104/1992, collocamento obbligatorio l. n. 68/1999, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accertamento invalidità previdenziale lavorativa;</li> <li>• fornitura/rimborso di mezzi ausiliari (parrucche, protesi mammarie, carrozzine...) o altri servizi (aiuto domestico, pasti a domicilio...) e interventi;</li> </ul> <p>➤ garantire lo svolgimento delle operazioni di carattere burocratico assistendo e affiancando il paziente e i familiari nell'espletamento delle pratiche di cui sopra con la collaborazione dei servizi dei Patronati Inca Cgil e Inas Cisl di Bergamo, riducendo notevolmente i tempi e agevolando la fruizione dei diritti che ne possono derivare;</p> <p>➤ sensibilizzare le istituzioni alle necessità socioassistenziali del paziente e dei suoi familiari affinché le offerte del sistema sanitario e degli Ambiti territoriali possano essere coerenti alle reali necessità;</p> <p>➤ monitorare e gestire in collaborazione con i servizi aziendali eventuali problematiche relative ai pazienti stranieri;</p> <p>➤ sostenere il ruolo dei familiari promuovendone la capacità di supporto sociale;</p> <p>➤ valorizzare la risorsa dell'auto mutuo aiuto.</p> <p>L'attività dell'assistente sociale si svolge presso il day-hospital oncologico, dove si effettua principalmente l'accoglienza, ma si rivolge anche ai pazienti ricoverati in degenza.</p>
<p>Fasi e tempi di realizzazione stimati</p>	<p>Tre anni</p>
<p>Collaborazioni con altre strutture aziendali o altri soggetti esterni</p>	<p>Collaborazione tra la SC Oncologia, Enti del terzo settore attivi nell'area oncologica (a titolo esemplificativo AOB Onlus) e la Centrale dimissioni protette aziendale</p>
<p>Risorse professionali</p>	<p>Per la suddetta attività si rende necessaria la figura di un assistente sociale qualificato, con esperienza pluriennale svolta c/o strutture sociosanitarie, disponibile per 20 ore settimanali per 144 settimane, per un totale di 2880 ore nel periodo di riferimento (tre anni)</p>



Risorse organizzative	Il professionista si inserisce nella struttura organizzativa dell'ASST Papa Giovanni XXIII interagendo e collaborando con le altre figure professionali
Strumentazione	Utilizzo locali e attrezzature d'ufficio (telefono, PC, stampante, ecc.) presso Torre 6 - piano terra
Contropartita per i finanziatori	Non prevista
Finanziamento richiesto	Euro 28.000,00 (ventottomila) onnicomprensivo/anno rinnovabili fino a tre anni in funzione della disponibilità economica
Criteri e indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi	Rendicontazione semestrale dell'attività svolta

Dr. Carlo Alberto Tondini

---

Direttore SC Oncologia  
Direttore Cancer Center ASST Papa Giovanni XXIII